

Titolo: "Insala Russa"

Autore: Cinzia Villari

Regista: Cinzia Villari

Interprete: Tiziana Foschi

Sinossi: Una donna, dopo molto tempo che non frequenta un uomo, sta per avere un appuntamento galante. Si sono conosciuti alla fermata del tram, dove si incontrano ogni mattina prima di andare a lavoro. I preparativi della cena denunciano un'agitazione fuori dal comune. Lei è in ritardo e quando lui arriva non è ancora pronta. Con l'imbarazzo che si viene a creare, la situazione precipita. L'uomo "obbligato" ad entrare si trova ad essere testimone di una confessione grottescamente dolorosa.

Bio Cinzia Villari: ha studiato con Orazio Costa, Dario Fo, Vittorio Gassman, Tonino Pierfederici. Ha inoltre studiato drammaturgia d'attore con il drammaturgo spagnolo Josè Sanchis Sinisterra dalla quale esperienza si è formato un gruppo di autrici attrici che dal 2000 collabora per una scrittura a più voci sui temi del femminile. Si Laurea in Lettere (Discipline dello Spettacolo) con 110 e Lode. Vincitrice Primo Premio Teatro Quirino di Roma come miglior attrice e autrice dell'opera "Castelli di Lego" 1999. Vincitrice Primo Premio della Critica, autore attore Teatro Quirino di Roma per la rassegna "Passo a due" con l'opera "Castelli di Lego" 1998. Vincitrice Premio "Wanda Capodoglio" Teatro La Pergola di Firenze. Finalista con il testo "*Insalata russa*" al premio "Teatro da Mangiare 2008". Finalista del Premio Teatro Donna Roma 2009 come co-autrice del testo "*Rifrazioni, il diritto di esistere*". Pubblica regolarmente sulla rivista Jazz It un approfondimento su Cinema e Jazz. I suoi testi sono stati rappresentati, ai Giardini della Filarmonica di Roma, Jazz-Immagine-Villa Celimontana di Roma, KalzArt Festival di Palermo, Teatro Stabile di Potenza, La Palma di Roma, Auditorium di Matera, Teatro Greco, Sciaccia Jazz-Festival, Pinacoteca di Brera di Milano, Teatro Palladium di Roma. Lavora in qualità di attrice con Jureg Sthur, J. P. Denison, Maddalena Fallucchi, J.S. Sinisterra, Ennio Coltorti, Duccio Camerini, Emanuela Giordano, Claudio Boccaccini.

Bio Tiziana Foschi: Diplomata alla scuola accademica "La Scaletta" di Roma, fonda nel 1986 con Pino Insegno, Roberto Ciufoli e Francesca Traghetti "La Premita Ditta" e con loro per vent'anni è protagonista in teatro ed in televisione di una comicità nuova, del tutto originale, della quale sono anche gli autori. Negli ultimi anni si è dedicata maggiormente al teatro proseguendo un percorso di commedia brillante fino ad approdare ad un genere teatrale che coniuga fortemente la parola alla musica dal vivo. Per due stagioni è in scena con venti musicisti e testi di Borges. E' protagonista di cinque cortometraggi d'autore che la fanno appassionare al rapporto cinematografico e non più televisivo con la macchina da presa. Continua a studiare e a scrivere e a sperimentare e...a fare la mamma.

Titolo: "Maria"

Autore: Ilaria Cangialosi

Regista: Ilaria Cangialosi – Gisuppe Sansonna

Interprete: Ilaria Cangialosi

Sinossi: Maria è una donna del sud, madre di due bambini, una donna reclusa, sola. Il marito le ha tolto qualsiasi contatto con il mondo. Le ha costruito intorno una gabbia invisibile imponendole la sua volontà, ma Maria non può arrendersi...

Bio Ilaria Cangialosi: Nel 2005 si diploma come attrice presso L'Emilia Romagna Teatro Fondazione diretta da Cesare Lievi con cui lavorerà nello spettacolo: "La casa di Bernarda Alba". Nell'2007 collabora con lo Stabile d'Innovazione del Veneto, oggi lavora con il Teatro Kismet Opera in diversi spettacoli tra cui "In tumulto" per la regia di Rossana Farinati e "Il malato Immaginario" regia Teresa Ludovico.

Bio Giuseppe Sansonna: Laureato in Storia e critica del cinema al DAMS di Torino. Operatore e regista di documentari per conto della UISP nazionale documentari. Ha collaborato come redattore per la trasmissione di RAI TRE "Fuori Orario", condotta da Enrico Ghezzi. Ha realizzato svariati corti e documentari tra cui: "A perdifiato-Storia di Michele Lacerenza" e l'ultimo "Zemanlandia"(sul periodo in cui Zdenek Zeman ha allenato il Foggia Calcio)

Titolo: "Rosso Fisso"

Autore: Federica Festa

Regista: Federica Festa

Interprete: Federica Festa

Sinossi: Una donna spiccatamente di sinistra si prepara ad uscire con un uomo di destra...

Bio Federica Festa: Laureata nel '98 con una tesi sulla pedagogia di J. Lecoq. Attrice-autrice comica della fattoria dei comici e del lab zelig. È "Santa pazienza" della trasmissione comica la settima dimensione (la 7), la donna di sinistra in "fiori di zucca" su odeon. Si forma alla scuola di teatro "circo a vapore" di Roma dove poi insegna. Come attrice lavora con Remondi e Caporossi, d. Manfredini, M. Martone, R. Zamengo, M. Moretti, P. Cormani, M. Milazzo, A. De Luca (zelig lab), S. Dandini. Come autrice ha scritto 6 testi teatrali (Di vetro, Nuda e cruda, Rosso fisso, Le rose di Sarajevo, Testa o croce?, La fidanzata di Pinocchio) che hanno ricevuto vari premi di drammaturgia (Napoli drammaturgia in festival, il gesto e la parola di Imola). Ha lavorato in televisione come comica (la settima dimensione, fiori di zucca), alla radio con personaggi comici (ottovolante live show radio due; homepage di radio centro suono). Nel 2006 ha vinto il Festival nazionale di cabaret in rosa di Torino. Insegna recitazione agli adulti e ai bambini e scrittura teatrale ai giovani presso la sua scuola di drammaturgia di Dacia Maraini. Lavora come clown in ospedale per Soccorso clown. Nel 2007 vince il premio Vittorio Mezzogiorno, come migliore attrice italiana emergente.

Titolo: "L'Italia è una repubblica affondata sul lavoro"

Autore: Elisabetta Cianchini

Regista: Carlotta Corradi

Interprete: Elisabetta Cinachini

Sinossi: Come in un film... a ritroso... Siamo al dopo-funerale di Massimo, giovanissimo operaio morto sul posto del lavoro. E' la madre che parla con i suoi amici. Parla della MORTE DI MASSIMO. Ha volutamente lasciato fuori i giornalisti della televisione e la gente importante "la gente che conta... che conta i morti ammazzati sul lavoro"... come dice lei.

Improvvisamente siamo alla festa per L'ASSUNZIONE DI MASSIMO. L'atmosfera è gioiosa. La madre è orgogliosa e felice. Massimo è giovane. Ma ha un lavoro... avrà una tredicesima. Farà tanti straordinari, ma sarà felice. Lavorerà in una ditta appaltatrice... quelle ditte che a parità di servizi costano meno... a discapito della sicurezza. Ma di tutto questo sua madre ancora non ne è a conoscenza. E' solo fiera e serena.

Eccoci ancora una volta indietro nel tempo... la madre di Massimo è al settimo cielo. Aspetta un figlio. Aspetta Massimo. E si domanda come sarà, cosa farà. Lei vuole solo che sia felice. Che faccia solo quello che vuole. Ma... la "madre della morte bianca" ha fatto uno strano sogno..

Bio Elisabetta Cianchini:

Elisabetta Cianchini studia (tra gli altri) con Paola QUATTRINI e CARLO NISTRÌ. Per terminare la sua formazione col METODO STRASBERG a MONTREAL. Doppiattrice/Dialoghista Film TV, dal 2005 conduce "ATTORI DI PROSAK" su RADIO ROCK (106.600). Vice il Premio Golden Graal 2008 come ASTRO NASCENTE TEATRO /ATTRICE 2008 e vince il PREMIO SIAE col suo monologo "Anya la prostituta slovacca" il primo spettacolo ad esser presentato in MACCHINA. Entra nella TERNA DEI FINALISTI DEGLI OLIMPICI DEL TEATRO 2009 PREMIO ETI come spettacolo di innovazione con Dignità Autonome di Prostituzione con la firma del Format condiviso con lo stesso regista L.Melchionna. Vincitrice Premio RADIO-RAI-2 e Finalista al Festival Cabaret Teatro Storchi Modena con "Attori di ProsaK" (con M.Caponi). Di E.Cianchini. Finalista del prestigioso Festival Nazionale di Teatro/Cabaret di Grottammare col Duo "Attori di ProsaK" (con M.Caponi) Opera di E.Cianchini (Secondi classificati). Lavora per anni come protagonista all'Estate Romana della PIRANDELLIANA nella splendida cornice di S.Alessio. Si divide tra commedie e drammi prediligendo nell'ultimo periodo il "teatro di impegno civile" e lavorando a fianco di L.Melchionna.

Carlotta Corradi: Carlotta Corradi, classe 1980, nasce e vive a Roma. Lavora in Teatro dal 1996, prima come aiuto regia e poi come regista. Dal 2005 collabora con la Dazzle Communication firmando la regia di alcuni documentari. Il suo lavoro più importante a teatro è "The Women" di Clare Boothe Luce in cui ha diretto un cast di 13 attrici.

Titolo: “Ricordati di chiudere bene la porta”

Autore: Chiara De Bonis – Marina Sorrenti

Regista: Fabiana Iacozilli

Interprete: Chiara De Bonis – Marina Sorrenti

Sinossi: Storia dell'incontro di due donne, Safa e Amira, l'una araba, l'altra ebrea, sotto le bombe dell'eterno conflitto israelo-palestinese. Amira, ebrea, sposata con un uomo palestinese, perde la sua casa in un bombardamento, e viene accolta, assieme alla sua famiglia, dalla numerosa famiglia di Safa. Ha inizio una convivenza segnata dalle difficoltà quotidiane. La guerra e le loro diverse origini non impediscono alle due donne di stabilire un rapporto autentico, e di trascendere l'orrore quotidiano. L'ultima scena le vede unite nella gioia di un cielo stellato, figure leggere, liberate dal peso della “polvere”. Il rombo degli aerei militari è su di loro.

Bio Chiara De Bonis: Si diploma presso l'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "S.D'Amico". Sarà Miranda nella "Tempesta" di G.B. Corsetti, nel 2001. Dopo una breve esperienza nella compagnia di R. Carpentieri, entra a far parte della "Nuova Compagnia Dei Giovani" del teatro Eliseo. Seguirà un periodo di diversi anni dove sarà protagonista di fiction televisive. Nel 2007 sarà "Giulietta" nello spettacolo shakespeariano diretto da M. Mazzotta, per il Libero Teatro di Cosenza.

Bio Marina Sorrenti: Nata a Messina, si diploma presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano diretta da G. Strehler. Inizia la collaborazione con il Piccolo Teatro: “Faust”, “I giganti della montagna”, per la regia di Strehler, ed è protagonista femminile del “Pericle” regia di K. Warlikowski. Alla morte del Maestro lavora con diversi registi, interpretando, tra gli altri, i ruoli di protagonista femminile delle grandi tragedie di Shakespeare: Desdemona, Porzia, Cleopatra, Lady Macbeth. E' attualmente in tournée con “Le ultime sette parole di Caravaggio” di Ruggero Cappuccio.

Bio Fabiana Iacozilli: Fabiana Iacozilli si diploma nel 2002 presso la scuola “Centro Internazionale La Cometa” di Roma, diretta da N. Karpov e A. Woodhouse, in qualità di regista. Inizia immediatamente la sua attività di aiuto regista affiancando registi quali Luca Ronconi (Il professor Bernhardt – Le Rane), Roberto Romei (I ciechi), Duccio Camerini (Orienti), Giovanni Boncoddò (Don Giovanni) e Pierpaolo Sepe con il quale collabora alla realizzazione di innumerevoli spettacoli. Parallelamente inizia a lavorare come regista con il suo gruppo e realizza diversi spettacoli. Tra questi Hamlet Circus (Spettacolo vincitore del New Contaminate Festival 2009), Quando saremo Grandi! (spettacolo finalista al Premio Scenario 2009 e vincitore di Teatri abitati 2009). Collabora inoltre come regista con Lucilla Mininno (autrice / attrice), con la quale mette in scena gli spettacoli: L'ora dei bottoni, Il nostro viaggio, A cavallo della tomba. Negli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007 è stata insegnante di recitazione nel corso propedeutico del Centro Internazionale La Cometa. Dal 2008 è presidente dell'associazione culturale LAFABBRICA e direttrice artistica della compagnia.

Titolo: “Lei nella nebbia”

Autore: Francesca Zanni

Regista: Edoardo Rossi

Interprete: Marta Icopini - Michela Mancini

Sinossi: Due sorelle. La maggiore è rimasta “piccola”, e così la vediamo in scena, in un passato sospeso che a volte sconfinava nel presente. La minore invece è più grande di vent’anni, la vediamo com’è oggi, raccontare i motivi di quella frattura, di quella distanza. Il mondo del disagio psichico, le mutazioni che esso genera all’interno della struttura “famiglia”, all’interno della quotidianità. Il confine tra normalità e follia è tracciato, ovviamente, dai “normali”. Ma chi può dire se quelli che consideriamo “matti”, non siano in realtà soltanto esseri più fragili, o spaventati, che su quel confine hanno perso l’equilibrio, e soltanto per un caso sono finiti dall’altra parte?

Bio Marta Icopini: Nasce a Milano, dove frequenta il Centro Teatro Attivo. Continua la sua formazione con Bernard Hiller - di cui è stata anche assistente nel 2001/02 – e Susan Batson. Nel 2003 è docente per i seminari di acting presso la Scuola del Cinema di Perugia. Nel 2005 e nel 2008-09 è docente per il corso di recitazione per la Provincia di Roma presso il Municipio Roma XI. In teatro ha lavorato, tra gli altri, con Philippe Hottier (“La guerra dei rustici”); Imogen Kusch (“Gli amanti del Nuovo Mondo”); Barbara Amodio (“Abitare il Caos”); Michela Andreozzi (“Rosaspina”, “Un’altra fame”); Duccio Camerini (“Oedipus on the top”). Ha recitato in numerose serie tv: “La squadra”, “Il giudice Mastrangelo”, “Nati ieri”, “Caterina e le sue figlie”, “Ris”, “Il capo dei capi”. Nel cinema, è stata protagonista dei cortometraggi “Terapia di gruppo” regia di Chiara Sani, vincitore del premio Nanni Loy nel 2002; “Attrici”, regia di Andres Arce Maldonado; “La sirena”, articolo 6 del film collettivo sui 50 anni della Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo, regia di Daniele Cini e Francesca Zanni.

Bio Michela Mancini: Michela Mancini nasce a Catanzaro il 7 maggio 1988. Comincia molto presto un percorso teatrale che la vede fin da piccola alle prese con testi di Shakespeare e Garcia Lorca. Si diploma nel 2008 presso la “Fonderia delle Arti”, pochi mesi dopo, comincia la collaborazione con La Casa Dei Racconti. Aiuto regia in “L’Ultima notte di pace” scritto e diretto da Francesca Zanni in “Oedipus on the Top” di Duccio Camerini. Attrice in “La notte più lunga”, spettacolo itinerante con la regia di Duccio Camerini, in “Dio” di Woody Allen con la regia di Davide Nebbia, in “My Love” di T. Singer diretto da Lorenzo Gioielli, e in “Mea Culpa” monologhi ispirati alle “Confessioni”. Dirige “Commedie nuove, Signoril!”, serata di reading di nuovi testi scritti a conclusione del corso di scrittura teatrale tenuto da Duccio Camerini e Francesca Zanni.

Bio Francesca Zanni: Scrittrice e regista, direttore artistico della compagnia teatrale “La Casa dei Racconti”. Per il teatro ha scritto e messo in scena: “Tango” patrocinato da Amnesty International, Ambasciata della Repubblica Argentina, Abuelas de Plaza de Mayo. Dallo spettacolo è stato tratto un film televisivo prodotto da Rai 2 – Palcoscenico. “La carezza di Dio”. Finalista al premio “Donne & Teatro” 2008, il testo è stato pubblicato da Borgia Editore. Nel 2008 partecipa al progetto delle Nazioni Unite “All Human Rights for All” scrivendo la sceneggiatura e collaborando alla regia del corto “La sirena”, per il film collettivo sui 50 anni della Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo. E’ anche autrice e conduttrice televisiva e radiofonica e sceneggiatrice cinema e tv.

Bio Edoardo Rossi: Attore, autore e regista si diploma come attore alla scuola di Teatro Azione di Roma. Tra i suoi spettacoli “Amadeus” di P. Shaffer con la regia di Roman Polanski. “Carmen” diretto da Giancarlo Sepe, “La divina mimesis” di Pasolini con la regia di P. Sepe; “Scoppio d’amore e guerra” di e regia di Duccio Camerini; “La visita” di Scola, Pietrangeli, Maccari, sempre diretto da Camerini; “L’ultima notte di pace” di e regia di Francesca Zanni. Nel 2005 scrive e interpreta “Via dei trombettieri n° 2” e vince il premio internazionale “Attori in cerca d’autore”.

Titolo: "Strappi"

Autore: Carlotta Piraino

Regista: Carlotta Piraino

Interprete: Barbara Abbondanza – Maria Grazia Laurini – Noemi Parroni

Sinossi: Uno spettacolo fatto di quadri che disegnano rapporti: l'instabilità delle relazioni affettive, l'enfasi sulla bellezza femminile così prepotentemente indotta dalla società, l'assurdo della contraccezione, come necessità e rifiuto insieme. In questo discorso tutto al femminile l'uomo non c'è, o meglio c'è come assenza, continuamente evocato, chiamato in causa, invocato.

Bio Barbara Abbondanza: La sua formazione avviene prevalentemente a Cesena dove si è diplomata nel 1987. Ha partecipato a numerosi seminari di canto e recitazione ed a laboratori e stage teatro e mimica. Ha lavorato in svariati spettacoli teatrali, specializzandosi poi in quelli per ragazzi. Da ricordare le parti nelle commedie di Shakespeare e Cervantes. Per il cinema, si segnala una partecipazione a "Ricordati di me" di Gabriele Muccino, "Le intermittenze del cuore" di Montaldo. Per Mediaset la si ricorda in "RIS - Delitti imperfetti" e in "Cuore contro cuore." Collabora nelle scuole elementari di Cesena, ed in laboratori di teatro. A Roma, dal 1999 al 2005, si è occupata di laboratori di teatro nelle scuole. Dal 2006 è nel cast della Melevisione su Raitre nei panni dell' *Orchessa Orchidea*.

Bio Maria Grazia Laurini: La sua formazione ha inizio presso la scuola di recitazione diretta da Marina Spreafico e Kuniaki Ida, basata sul metodo Lecoq, a Milano. Improvvisazione, clownerie, studio del corpo e delle sue possibilità sono alla base degli insegnamenti. Nel 2008 si diploma presso l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico dove ha la possibilità di lavorare tra gli altri con Luca Ronconi, Michele Monetta, Anna Marchesini, Roberto Romei, Peter Clough e Lorenzo Salvetti con cui inizia a lavorare una volta terminati gli studi. Lavora inoltre con Giuseppe Marini e con Michela Lucenti del Balletto Civile.

Bio Noemi Parroni: Attrice romana si forma presso la scuola di recitazione di Enzo Garinei, con Maria Giovanna Rosati Hansen e Carlo di Stefano. Studia con Duccio Camerini, Alex Guerra e Mary Setrakian. Interprete forte e sensibile lavora e sperimenta muovendosi tra diverse realtà della scena romana, compreso il teatro per ragazzi, e prediligendo progetti basati sulla ricerca e l'approfondimento: "Tre sorelle" di Cechov di cui è interprete e coautrice per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli, "Le serve" di Genet con la regia di Daniele Nuccetelli e "L'incontro" di Marco Maltauro sono tra i più significativi.

Bio Carlotta Piraino: Carlotta Piraino svolge da anni la professione di attrice. Nel 2004, un anno prima di laurearsi al Dams, inizia a scrivere per il teatro monologhi per se stessa, dopo decisive esperienze di formazione in ambito universitario sulla scrittura drammaturgica, con artisti come Marco Baliani e Ascanio Celestini. Nel 2007 il suo spettacolo sul manicomio, "I quaderni di Lia Traverso" vince i due Festival "Ermo Colle" nell'edizione di Parma e Sardegna. Parallelamente inizia la ricerca per il suo secondo spettacolo e matura più chiaramente un interesse verso le tematiche del disagio giovanile e della femminilità in particolare. Questa ricerca la porterà alla scrittura e messa in scena dello spettacolo sull'anoressia "Io vengo dalla Luna" che arriva in finale al premio scenario 2008.

Titolo: “Madonne di Beslan”

Autore: Chiara Tomarelli

Regista: Chiara Tomarelli

Interprete: Chiara Tomarelli

Sinossi: Gli scritti della giornalista Anna Politkovskaja riguardanti la tragedia di Beslan sono al centro della performance di Chiara Tomarelli, “Madonne di Beslan”, che proverà a dar voce alle testimonianze di chi è ‘rimasto’ in questa cittadina dell’Ossezia, in particolare di quelle che la stessa Politkovskaja chiama “le madonne di Beslan”, madri dei bambini morti o dispersi nella tragedia, la cui testimonianza l’attrice cercherà di far rivivere avvicinandoci alla loro disperazione a volte in punta di piedi, a volte con la nostra e loro rabbia ma soprattutto attraverso le lucide riflessioni che ci porta inevitabilmente a fare la Politkovskaja. La Tomarelli prenderà in prestito le sue parole e i suoi pensieri per raccontare una delle vicende più dolorose e controverse di cui sentiamo il dovere di non dimenticare.

Bio Chiara Tomarelli: si forma presso la Civica Scuola D’Arte Drammatica ‘Paolo Grassi’. Lavora con diversi registi quali Peter Stein , Alexander Popovsky , Anton Milenine, Walter Le Moli, Pierpaolo Sepe, Claudio Longhi, Massimo Navone...nei maggiori teatri italiani ed europei. Partecipa al corso di perfezionamento europeo Ecole Des Maitres per attori sotto la guida del poliedrico artista belga Jan Fabre, con il quale debutta nello spettacolo ‘Sangue, sudore e lacrime’. È attrice-autrice di un lavoro omaggio alla poetessa Alda Merini dal titolo ‘L’anima innamorata’. Nel 2007 partecipa al progetto su Anna Politkovskaja insieme alla Compagnia Babateatr. Lavora con il regista colombiano Juan Diego Puerta Lopez per il progetto ‘Il sapore della cenere’ testo contro gli abusi dei diritti umani, debuttando al Museo Pecci di Prato e all’Eliseo di Roma. Mette in scena Donna Bomba, testo sulle donne kamikazee scritto dalla pluripremiata drammaturga croata Ivana Sajko, che debutta nel 2008 in stagione al Piccolo Jovinelli di Roma e ospitato al Napoli Fringe Festival 2009. Sta ora lavorando al secondo testo della Trilogia della Sajko sulle donne e la guerra, che s’intitola ‘Europa (monologo per madre coraggio)’ e al progetto ‘Madonne di Beslan’ sulla strage di Beslan documentata attraverso scritti di Anna Politkovskaja. Con questo progetto è vincitrice del concorso MArte live 2009, prima classificata, premio della critica teatroteatro.it, premio festival Donna mostra Donna. E’ inoltre finalista al concorso Dodici Donne Atcl, e al premio Giovani Realtà Teatrali di Udine con i suoi spettacoli. Ha lavorato in televisione e radio e ha debuttato in cinema con ‘Io sono l’amore’ regia di Luca Guadagnino, protagonista Tilda Swinton. Ha appena terminato le riprese del film “figli delle stelle”, regia di Lucio Pellegrini.

Titolo: "Lipstick"

Autore: Carlotta Corradi

Regista: Carlotta Corradi

Interprete: Elisa Alessandro – Claudia Mei Pastorelli - Paola Sambo

Sinossi: Bianca indossa l'abito da sposa. Clio le sta dando gli ultimi ritocchi di trucco. La madre di Bianca le travolge con le sue auto celebrazioni e le sue urla isteriche per ogni dettaglio riuscito. Come dice lei stessa, questo dovrebbe essere "il giorno più bello della sua vita". Del resto, come Clio intuisce immediatamente, è la madre di Bianca la protagonista della giornata; lei ha scelto il menu, lei i fiori, lei l'abito e lei il marito. Lipstick è un omaggio alla complicità e all'intesa che può nascere fra due donne, due amiche. La varietà dei discorsi, gli interessi comuni e quella capacità tutta femminile di passare con leggerezza e – allo stesso tempo – profondità da un argomento all'altro fa parte di un mondo distinto e distante da quello maschile. Ciò che realmente commuove Bianca è l'empatia che, fin da subito, Clio mostra nei suoi confronti, empatia che distingue l'universo femminile da quello maschile: ogni donna dovrebbe poter trovare in un'altra un conforto e un confronto.

Bio Claudia Mei Pastorelli nasce nel 1978 a Roma, dove vive e lavora come attrice. E' stata diretta in ruoli da protagonista da Ilaria Drago, Thomas Otto Zinzi, Ilaria Testoni. Insieme a Carlotta Corradi ha fondato l'Associazione Culturale Quattroquinte. Collabora come insegnante in vari laboratori teatrali, per bambini e adulti.

Bio Elisa Alessandro nasce a Roma nel 1980. Si forma con Francesca De Sapio, da cui viene anche diretta nel suo monologo "Sarà Estate". Tra gli altri ha lavorato, in Italia e all'estero, con Peter Hussey e Patrick Rossi Gastaldi in teatro e con Ivano De Matteo, Vito Vinci, Lidia Vitale e Marco de Luca in film e cortometraggi.

Bio Paola Sambo si diploma nel 1984 alla scuola di teatro di Alessandra Galante Garrone di Bologna. Lavora subito per l'Istituto del Damma Antico di Siracusa partecipando a molti spettacoli. Per anni fa coppia con Gloria Sapio, con la quale scrive, dirige e interpreta una serie di "musical da camera" in tutta Italia. Tra gli altri è stata diretta in teatro da Giancarlo Sepe, Phyllis Nagy, Patrick Rossi Gastaldi e Luciano Melchionna.

Bio Carlotta Corradi: Carlotta Corradi, classe 1980, nasce e vive a Roma. Lavora in Teatro dal 1996, prima come aiuto regia e poi come regista. Dal 2005 collabora con la Dazzle Communication firmando la regia di alcuni documentari. Il suo lavoro più importante a teatro è "The Women" di Clare Boothe Luce in cui ha diretto un cast di 13 attrici.

Titolo: "Un'alba da qualche parte"

Compagnia Teatro Viola:

Autore: Federica Migliotti

Regista: Federica Migliotti

Interprete: Tiziana Scrocca

Cantanti: Nora Tigges – Alessandra Chieli

Musicisti: Alessandro Severa – Oreste Floquet

Sinossi: Un viavai di barche con un pugno di terra sul fondo. Fiammelle di candela che fanno risaltare gli angoli bui. Una storia di famiglia, dove la memoria è domestica e odorosa come una pianta di basilico da travasare, nella speranza che possa attecchire: il viaggio in America dei bisnonni Ernesto e Assunta. Un racconto breve, cucito di aneddoti e intessuto di affetti, come spesso accade nelle storie trasmesse di madre in figlia. Chi non ha emigranti in famiglia? Basta scavare un poco. Canti tramandati a voce e suoni d'acqua smossa evocano le parole non dette, le storie non raccontate. Quelle del dolore, della fatica e dello scacco di chi parti senza trovare l'America...

Bio Compagnia Teatro Viola: L'Associazione Culturale Compagnia TeatroViola è attiva a Roma dalla fine del 2004 nel campo del teatro per ragazzi. Oltre alla realizzazione e distribuzione dei propri spettacoli, svolge attività di pedagogia teatrale e musicale per bambini e adulti presso scuole e strutture private e corsi di formazione teatrale per insegnanti. Collabora con il Laboratorio Piero Gabrielli del Teatro di Roma per il quale conduce laboratori teatrali di integrazione dell'handicap nella scuola pubblica. Nel febbraio 2008 cura la direzione artistica e organizzativa della rassegna di Teatro-Ragazzi "Tutti a teatro!" promossa dalla Rete delle Scuole del Municipio XII di Roma. Nel gennaio 2009 cura la regia e l'organizzazione del musical per bambini "I colori di Camilla" prodotto dal CDM Onlus e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per l'Auditorium Parco della Musica di Roma. E' vincitrice del Premio Otello Sarzi 2009 - Nuove figure del teatro - Festival internazionale del teatro per ragazzi, XX edizione di Porto Sant'Elpidio con lo spettacolo "Il soldato e la figlia del re".